



DELIBERAZIONE dell'ASSEMBLEA

N. 17 del 22 aprile 2024

Addì 22 aprile 2024, alle ore 16:30 si è riunita l'Assemblea del Parco Naturale Regionale di Tepilora per discutere le proposte del seguente O.d.g:

Ordine del Giorno:

7. Approvazione del Piano del Parco successiva alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica e invio all'Assessorato Ambiente per l'approvazione definitiva.

Presenti:

- Giuseppe Ciccolini: Presidente. Sindaco del Comune di Bitti;
- Paolo Puddu: Vicepresidente, Rappresentante della Regione Autonoma della Sardegna.
- Martino Giovanni Sanna: Sindaco del Comune di Torpè;
- Salvatore Ruiu: Sindaco del Comune di Posada;
- Salvatore Mele: Direttore Servizio Territoriale di Nuoro, Rappresentante di FoReSTAS;
- Francesco Murgia: Rappresentante della Provincia di Nuoro;

Assenti:

- Antonella Canu: Sindaco del Comune di Lodè;

È altresì presente:

- Marianna Agostina Mossa, Direttrice del Parco, con funzioni di segretario verbalizzante;

Il Presidente illustra il punto all'ordine del giorno.

L'ASSEMBLEA

Visto il D.Lgs. n. 165/2001.

Visto il D.Lgs. 267/2000.

Vista la L.R. n. 31 del 7 Giugno 1998, "Norme per l'istituzione e la gestione dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturalistica ed ambientale;

Vista la L.R. n. 21 del 24.10.2014 recante "Istituzione del Parco naturale regionale di Tepilora".

Visto lo Statuto del Parco naturale regionale di Tepilora.

Dato atto che l' art.10 della succitata L.R. 21/2014 testualmente recita:

Art.10

Strumenti di pianificazione e programmazione

1. *Il parco persegue le finalità di cui all'articolo 1 dotandosi dei seguenti strumenti di pianificazione e programmazione: _____*

pagina 1 di 3

- a) il piano del parco;
- b) il programma di sviluppo economico e sociale;
- c) il regolamento del parco.

Richiamato inoltre l'art. 11 della stessa legge stabilisce le finalità e i contenuti del Piano del Parco:

1. Il piano del parco, di seguito denominato piano, è lo strumento di tutela dei valori naturali, ambientali, storico culturali e demo-antropologici del parco, disciplina l'organizzazione del territorio in relazione agli usi compatibili, suddividendolo in base al diverso grado di protezione.
2. Il piano dispone in particolare: a) l'organizzazione generale del territorio, la sua articolazione in sub aree, con la definizione dei vincoli e degli usi consentiti, in virtù delle esigenze di tutela e conservazione delle risorse naturali e ambientali presenti, le destinazioni d'uso pubblico o privato e le relative norme applicative; b) i sistemi di accessibilità veicolare e pedonale, con particolare riguardo agli accessi, ai percorsi e alle strutture riservate ai diversamente abili e agli anziani; c) le tipologie costruttive e i materiali consentiti, le modalità di conservazione, ristrutturazione e manutenzione delle strutture e infrastrutture esistenti, le modalità di esercizio delle attività produttive e compatibili con il parco.
3. Il piano, sulla base di formali intese tra l'ente parco e i comuni interessati, può prevedere l'individuazione delle aree contigue al parco stesso e la disciplina delle medesime ai sensi dell'articolo 32, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette).
4. Il piano può individuare terreni di proprietà privata su cui esercitare il diritto di prelazione nel caso di trasferimento a titolo oneroso del bene.

Richiamata la Deliberazione dell'Assemblea del Parco n. 40 del 16 ottobre 2019, recante “Linee guida all'Ufficio Tecnico per la costituzione dell'Ufficio di Piano del Parco”, con cui l'Assemblea ha approvato l'elenco delle figure professionali necessarie per l'elaborazione del Piano del Parco, e ha dato mandato al Responsabile del Servizio Tecnico per l'adozione dei provvedimenti necessari all'individuazione di idonee professionalità esterne che integrino le professionalità presenti all'interno del personale del Parco e che sono necessarie per un'elaborazione compiuta del Piano del Parco;

Considerato che al fine di adempiere a quanto stabilito dal succitato art. 10 della L.R. 21/2014 e dalla Deliberazione n. 40 del 16 ottobre 2016, il Parco Naturale Regionale di Tepilora ha attivato il previsto Ufficio di piano per la predisposizione del Piano del Parco, costituito da un gruppo di lavoro qualificato coordinato dal prof. Corrado Zoppi del Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e architettura (DICAAR) dell'Università degli Studi di Cagliari, il quale ha effettuato gli studi necessari e concluso la predisposizione di una bozza di Piano del Parco;

Vista la deliberazione dell'Assemblea del Parco Naturale Regionale di Tepilora n.7 del 15 marzo 2023, recante “Adozione del Piano del Parco preliminare al deposito per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica”, con cui l'Assemblea ha attestato la volontà di proseguire l'iter di approvazione sottoponendo la bozza predisposta alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), aperta con il deposito del piano e chiusa col recepimento delle prescrizioni del parere motivato;

Vista la Determinazione del Direttore del Servizio SVASI dell'Assessorato della difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna n. 218/8376 dell'11.03.2024, di emissione del parere motivato di VAS, contenente prescrizioni che il Parco ha recepito e riproposto al suddetto Servizio con nota prot. 414 del 09.04.2024;

Dato atto che con successiva nota prot. 11969 del 12.04.2024 il Servizio SVASI dell'Assessorato della difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna ha comunicato di esprimere condivisione sulle proposte di modifica in recepimento alle prescrizioni di cui al sopracitato parere di VAS;

Atteso che il Piano e i relativi elaborati, modificati come proposto, possono proseguire l'iter di approvazione che prevede, ai sensi dell'art.12 della L.R. 21/2014, l'approvazione da parte della Giunta regionale e l'esecutività con decreto dell'Assessore regionale della difesa dell'ambiente, oltre alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna;

Ritenuto opportuno procedere ad una ulteriore approvazione del Piano modificato dalle risultanze della procedura di VAS attestante la volontà dell'Assemblea di proseguire nell'iter di approvazione;

Acquisito agli atti il parere favorevole dei competenti servizi;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

Di approvare il Piano del Parco naturale regionale di Tepilora come modificato in sede di VAS, costituito dai documenti ed elaborati presenti agli atti negli Uffici del Parco.

Di dare mandato agli Uffici competenti del Parco naturale regionale di Tepilora di predisporre gli atti necessari per la prosecuzione dell'iter di approvazione con l'invio all'Assessorato della difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna.

DELIBERA

A votazione unanime e palese di approvare l'immediata esecutività del presente atto.

Il Presidente

Giuseppe Ciccolini



La Direttrice

Dott.ssa Marianna Agostina Mossa

